

# E ACCADUTO CHE

## Il segreto dei Lunghi Archi

**Nel bosco della Gherarda per conoscere una compagnia che ha fatto grande la Fiarc. Cronaca di una manifestazione un po' speciale.**

Le nuvole cariche d'acqua sembrano accarezzare le cime degli alberi arrampicati come grappoli d'uva sulle colline bolognesi. Siamo a Savigno (Bo), ospiti dei Lunghi Archi del presidente Danilo Rosini. La partecipazione è ampia, almeno 120 concorrenti, tra i quali si apre una sfida ad altissimo livello. Si va incontro a questa gara come ad una costellazione celeste, lo si percorre fino in fondo, impalpabile, intelligibile eppure viva e presente come d'altro canto lo sono state le scoperte geografiche dell'uomo. Su questi sentieri umidi, tra mille ricordi, si va alla ricerca di una meta lontana, di un bersaglio da colpire sulle rotte dei marinai dell'anima. La prova si svolge per 24 piazzole con due frecce a bersaglio su un territorio di 20 ettari dei 30 a disposizione dei Lunghi Archi. Le frecce volano silenziose ed implacabili nel bosco incantato del nostro essere e ci parlano di un appuntamento desiderato, di un inganno amoroso, di uno sguardo rapito, di un gesto eroico o di una beata vigliac-



cheria. Le frecce, ogni freccia, sembrano raccontare la storia di chi siamo: eroi alle prese con i capricci umani che aspirano, non si sa perché, ad una meta di eternità; ignari di come i sentimenti dell'uomo sono tanto profondi e così misteriosamente

intelligibili. Intorno a noi il bosco ceduo, le pinete, i grandi spazi aperti ricoperti di soffici prati e un torrente di acqua cristallina.

### Una piccola casa di pietra

Al centro del bosco c'è una casa di pietra piccola e un po' robbecciata, la proprietà porta il nome La Gherardo, ed è una zona molto conosciuta dal punto di vista naturalistico. La forestale, in collaborazione con i

Lunghi Archi, ha fatto notevoli interventi di ripristino e di mantenimento e si vedono. Anche il sindaco di Savigno si è interessato della comunità di arcieri che sembrano vivere immersi in questi boschi, uomini e donne che amano i profumi dell'ombra, che si fanno guidare dal chiarore rassicurante della luna, che desiderano il sole quando questo lancia le sue frecce dorate intrinse di sapori d'Oriente. Il sindaco di Savigno ogni anno invita gli arcieri al Palio che si tiene nel suo paese. Un palio molto

conosciuto nella regione dove i fantini sono per buona parte gli stessi che partecipano a quello di Siena, a cominciare dal leggendario Aceto. Ma quando gli arcieri prendono possesso della piazza allora tutto si ferma, tutto tace quasi che l'uomo

Dall'alto: Andrea Bono, primo nel ricurvo maschile; Davide Govoni ha dominato nel long bow e Enzo Zafferani guida gli scout.

ABBIGLIAMENTO TECNICO, COLTELLERIA, BALESTRE, SISTEMI DI MIRA, PRODOTTI ED ACCESSORI SPECIFICI PER LA CACCIA CON L'ARCO, ASSISTENZA PRO-LINE - BROWNING, MESSE A PUNTO PERSONALIZZATE, ARTICOLI PER SOPRAVVIVENZA, ARCHI ED ACCESSORI DELLE MIGLIORI MARCHE



**ARCHERY ADVENTURE**  
di ZAMBETTI SERGIO E FARRIZZO



24060 CASAZZA (BG) - Via Nazionale, 98/A - Tel. e Fax 035/813222



**La INGROARCO  
ricerca  
venditori  
con rapporto  
professionale  
per visite  
alla propria  
clientela  
nelle seguenti  
zone**

▶ Campania  
Abruzzo  
e Molise

▶ Sicilia

▶ Sardegna

**Inviare curriculum  
a INGROARCO  
via Rocca Tedalda, 70  
50136 Firenze  
Fax 055/691396  
all'att.ne UGO ERCOLI  
(Solo professionisti)**

permetta solo alle frecce di superarlo, quasi che l'uomo dedichi a loro quella sua voglia di essere in equilibrio al centro di un piccolo pianeta, finalmente sereno ed ebbro di felicità. La compagnia dei Lunghi Archi è nata cinque anni fa per volontà di sei o sette amici ed appartiene alla Fiarc. Ad unire questi arcieri è stato il desiderio antico come l'arco di stringere un patto di amicizia. Sono loro che con i corsi per principianti e la loro passione hanno costruito una realtà di oltre 70 soci e si incontrano, è bene dirlo, in spirito di amicizia, unica coordinata possibile per affrontare le incognite del futuro. La struttura associativa non prevede formalità e burocrazia: "chi sa parli, chi non sa ascolti", sembra questo il motto dei Lunghi Archi. E c'è dell'altro.



Sopra:  
Luca Marchi  
ha vinto  
l'arco  
messo in  
palio da  
Danilo  
Rosini  
nel trofeo  
Hunting  
Club.



A sinistra:  
Sandra  
Casagranti,  
protagoni-  
sta nel  
femminile  
ricurvo.  
Sotto: il  
campo base  
dei Lunghi  
Archi nel  
bosco della  
Gherarda.



**Nella Repubblica  
di San Marino**

Nel secondo anno di vita della compagnia è stato organizzato un corso a San Marino. Le cose sono andate bene e nella Repubblica è nato a Monte Giardino un bellissimo impianto di tiro gestito sempre dai Lunghi Archi, come è vero che i venti arcieri di quelle terre sono parte integrante della compagnia che ha sede a Bologna. Anche gli archi di San Marino sono dunque Fiarc ed hanno una particolare vocazione per l'arcieria tradizionale, storica e medievale. Fanno parte della Federazione sanmarinese di tiro con l'arco e la loro presenza è richiestissima in tutti i Tornei della piccola Repubblica romagnola. I 42 bersagli 3D disposti sul percorso di Savigno sono stati ormai visitati tutti. Orsi, lupi e

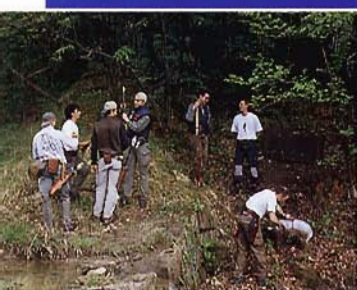
tacchini tacciono nella quiete del bosco. Ora è possibile riposare le membra, ricordare chi si è lasciato nel letto alla mattina presto di questa domenica, fare i bilanci dei tiri e dei traguardi raggiunti, incontrarsi e sorridere fino alla novella aurora. Nel ricurvo maschile Andrea Bono è primo con 367 punti; Michele D'Auria secondo, terzo è Ivano Lolli. Nel femminile ricurvo si distingue Sandra Casagranti, poi Cristina Grandi seguite da Patrizia Brucini. Regna nello scout maschile Enzo Zafferani, seguono Vito Perna e Marco Poletti. Davide Govoni, Riccardo Vaccaro e Riccardo Bondini sono rispettivamente primo, secondo e terzo nel longbow maschile. Nel longbow femminile padroneggia Paola Storai seguita da Donatella Rizzi e Onelia Vorini; Lauro Pampolini è primo nello scout longbow maschile e Simone Marchi nei cuccioli longbow maschile. Maurizio



# E ACCADUTO CHE



Maurizio Fiumana ha vinto la speciale classifica dei Lunghi Archi. Sotto: una immagine degli arcieri vicino alle sagome tridimensionali nella zona del torrente.



Bernardi, Roberto Calderone e Adolfo Baldanza rispettivamente primo, secondo e terzo nel compound maschile, Maria Pia Vitali prima nel compound femminile.

Nello stile libero maschile si sono classificati nell'ordine Narciso Ferreri, Emanuele Zapponi e Sandro Ratini. Roberto Nebbia conquista la vetta nello stile libero illimitato seguito da Gianluca Castelli ed Enrico Parisi. Stefano Mazza, Roberto Roversi ed Egidio Righi, primo, secondo, e terzo nella specialità arco storico maschile. Alessandra Mazza si aggiudica la specialità arco storico femminile.

## Due importanti manifestazioni

Parallelamente alla prova di Campionato della regione Emilia - Romagna si sono svolte oltre due importanti manifestazioni: il trofeo dei Lunghi Archi e il trofeo Hunting Club. Per quanto riguarda il primo, diciamo subito che aveva come primo premio un arco di Danilo Rosini e, a seguire, buoni acquisti di "Non Solo Archi" e "Jurgheon Roossi", ed era valido per gli arcieri che hanno partecipato a tutte e tre le prove della compagnia. È risultato vincitore Maurizio Fiumana che si è aggiudicato uno stupendo ricurvo. Non meno affascinante il trofeo Hunting Club, riservato a tutti i cacciatori che utilizzano archi di

Danilo Rosini e che nel corso della stagione venatoria '98-'99 hanno fatto importanti catture. Ha vinto Luca Marchi di Bergamo che ha ricevuto in premio un nuovo arco da caccia appositamente costruito per lui. Può chiudersi sul sorriso di soddisfazione di Maurizio Fiumana e Luca Marchi la cronaca di questa manifestazione, ma c'è un tempo anche per la solidarietà. C'è una piccola busta bianca al campo base, immersa nel bosco, che nemmeno le nuvole possono vedere. Una busta sulla quale è scritto sopra a chiare lettere: "Missione Arcobaleno". Parlo delle sofferenze del popolo del Kosovo e lasciateci dire, di quello serbo, perché siamo convinti che una guerra non possa in nessun modo rappresentare le genti di quella terra. Parla di genocidi, parlo di violenze e torture... ma soprattutto racconta dell'ennesima tragica esperienza di una dittatura. Così oggi le frecce dei Lunghi Archi volano allegre contro la presunzione e la stupidità umana, contro una cultura di morte per celebrare la vita, contro l'infamante storia della "pulizia etnica". Lunga vita ai Lunghi Archi!

Nicola Bucchi

- Desidero acquistare il volume "Le capacità visive e il tiro con l'arco" al prezzo di lire 15.000 + 3.500 per le spese di spedizione.

Scelgo la seguente formula di pagamento:

- Contrassegno alla consegna
- Allego versamento sul c/c 12229407 intestato a Greentime SpA
- Allego assegno bancario intestato a Greentime SpA
- Pago tramite Carta di credito (Carta Si, Master Card, Eurocard, Visa)

n° carta \_\_\_\_\_  
 scadenza \_\_\_\_\_  
 nome \_\_\_\_\_  
 cognome \_\_\_\_\_  
 via \_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_  
 cap \_\_\_\_\_  
 località \_\_\_\_\_  
 città \_\_\_\_\_  
 firma \_\_\_\_\_

Spedire a: Greentime SpA  
 Via Barberia, 11 - 40123 Bologna  
 o inviare via fax allo 051/585000

## Le capacità visive e il tiro con l'arco

La visione, è uno dei cinque sensi del nostro corpo, e, come gli altri, ci appare così abituale e spontanea al punto che viene utilizzata senza rendersene conto. Nel tiro con l'arco, sport in cui la visione ha un ruolo fondamentale, occorre invece esserne coscienti, conoscerne le sue qualità, le sue capacità per poterla utilizzare in tutte le sue potenzialità.

Chi scrive questo manuale svolge da vent'anni la professione di ottico, è specializzato nella rieducazione visiva e nella visione nello sport ed è anche arciere da molti anni. Migliorare, nello sport, è sempre molto difficile: nella ricerca al miglioramento oltre che rivolgersi alle tecniche e ai materiali, si può coinvolgere anche le capacità che il nostro corpo ha spontanee come appunto la visione con le sue abilità.

**Pagg. 64 - Formato cm. 14 x 21  
 Prezzo Lire 15.000**

Didattica

### Le capacità visive e il tiro con l'arco

Andrea Zanzi



Le frecce di Arco

GREENTIME